

8 per dopion, prometendo dar tante bone monede over oro.

Di Candia, di sier Marco Minio ducha e sier Tomà Mocenigo capitania, fo letto alcune lettere vecchie di April. Di quelle occorenzie.

Item, una lettera dil ducha di Nixia scrive a la Signoria. Come in l'Arzipelago è molte fuste di corsari, pregando la Signoria voy mandar de li qualche galia sotil.

In questa matina, il Collegio deputado si reducono in camera di Signori di nocte, et sbarato il palazo, feno vegnir davanti il Canzellier grando, qual zà zorni non è stà più examinato, et si ha sentito mal et per ordine dil Collegio fo mandato maistro Ludovico Butiron suo medico a visitarlo una volta presente il capitania dil Consejo di X; el qual è di malissima voglia, et non manza e poco dorme. Hor il Collegio lo examinò longamente, nè però feno alcuna experientia, ma ben lo slargono alquanto e che uno altro fameglio potesse star con lui, però che l'Collegio vol expedirlo per quello hanno, et si tien lo casseranno di la Cancelleria e dil Consejo di X.

Da poi disnar fo Consejo di Pregadi, et letto le lettere di Candia, Roma et:

Di sier Carlo Contarini orator, da Caxal, di 18, in trivixana. Dil suo venir et partir da Milan senza tuor licentia dil Ducha per esser morto uno suo credenzier da peste, et la peste esser grandissima in Milano, et havendo auto licentia di la Signoria nostra di venir in trivixana, era venuto et stava a obedientia di quello l'havesse a far; ben accecerlava esser sanissimo lui con tutta la sua brigata.

Fu posto, per li Savii, hagendo richiesto il signor Janus di Campofregoso condutier nostro di 100 homini d'arme et 50 balestrieri a cavallo, che ditta condutta sia data, per esser lui vechio, per metà a doi soi figli, *videlicet* Alejandro et Cesare, et a lui restasse li cavali lizieri et la provision, obligandosi in ogni bisogno exercitarsi a beneficio de le cose nostre; però sia preso che ditta condutta di 100 homini d'arme sia data a li presati fioli, et lui resti con 25 balestrieri et la provision, *ut in parte.* Ave . . .

Fu posto, per tutto il Collegio, che domino Zuan da Molin qu. sier Thimoteo, fa el mestier del soldo et stato *ultimate* a Corfù, sia posto in Axola con provisionati 20 a custodia di quel loco, in loco di Augustin da Parma era li con provisionati 50, qual per Collegio è stà electo a Corfù. 170, 37, 3.

Fu posto, per li ditti, atento la valorosità dil strenuo Piero Parisoto da qual ha servito in campo etc., et havia per paga ducati 12, li sia cresuto ducati 4, sichè habbi ducati 16 per paga, *ut in parte.* Fu presa. 84, 26, 2.

Fu posto, da poi, che domino Marin Bizechemi leze retorica nel Studio de Padova, atento quella è letion ordinaria, non sia ballotato più al presente né *in futurum.* 159, 23, 6. La qual parte messe sier Zorzi Pixani dotor cavalier, sier Marin Zorzi dotor, sier Antonio Justinian dotor Reformadori dil Studio di Padoa, et sier Lorenzo Orio dotor cavalier savio a terra ferma.

Fu posto, per tutto il Collegio, che a Bortolomio Bianco, qual è vechio, solito andar official di galie, et non potendosi più exercitar, li sia dato ducati 2 al mexe per sustentation di la vita sua, a l'oficio dil sal. 189, 6, 2.

Fu posto per che qual è stà apaltador a

Seurtinio di tre Savii dil Consejo ordinarii. 259

† Sier Francesco Bragadin fo savio dil	
Consejo, qu. sier Alvise procurator	148. 74
Sier Francesco Donado el cavalier fo	
capitanio a Padoa, qu. sier Alvise	88.130
† Sier Luca Trun fo savio dil Consejo, qu.	
sier Antonio	146. 75
Sier Sebastian Justinian el cavalier fo	
consier, qu. sier Marin	95.124
Sier Alvise Mocenigo et cavalier fo con-	
sier, qu. sier Tomà	94.125
Sier Marin Zorzi el dotor fo savio dil	
Consejo, qu. sier Bernardo	114.106
Sier Jacomo Soranzo procurator.	84.137
† Sier Hironimo da cha' da Pexaro fo sa-	
vio dil Consejo, qu. sier Beneto pro-	
curator	125. 89
Sier Alvise Gradenigo fo cao dil Con-	
sejo di X, qu. sier Domenego caya-	
lier.	70.151
Sier Francesco Foscari fo savio dil Con-	
sejo, qu. sier Filippo procurator	120.101

Tre savii di terra ferma ordinarii.

Sier Andrea da Molin <i>dal Bancho</i> , fo	
capitanio a Baruto, qu. sier Marin	119.100